



CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

Bando di gara a procedura aperta Appalto d'importo inferiore a € 211.000,00

In esecuzione della Determinazione del Dirigente del Settore Polizia Municipale n.139/DD del 24/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, si bandisce pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di "Cattura dei cani randagi, trasferimento presso un rifugio autorizzato, ricovero, mantenimento e cure sanitarie/veterinarie ordinarie per l'anno 2010".

1) Ente appaltante : Comune di Mazara del Vallo, via Carmine – 91026 Mazara del Vallo – Settore proponente Polizia Municipale, tel. 0923/671788 – 671711.

2) Procedura aperta, da esperirsi ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i., con aggiudicazione in favore del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i., mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Viene applicata al presente appalto la disposizione legislativa di cui all'art.124, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, e pertanto, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006.

Procedura per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (diecipercento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le medie sono calcolate senza arrotondamenti, secondo il risultato matematico ottenuto.

Dal calcolo della media sono esclusi, altresì, i ribassi di tutte quelle offerte che si posizionano, per aver lo stesso ribasso, a cavallo del limite numerico del 10% delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso percentuale.

L'esclusione automatica non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5; in tal caso, l'Amministrazione si riserva l'esercizio della facoltà di verificare la congruità dell'offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, giusta quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

3) Luogo di esecuzione, oggetto e descrizione del servizio, importo.

3.a) Comune di Mazara del Vallo, Provincia di Trapani

3. b) Oggetto dell'appalto: "Servizio di cattura dei cani randagi, trasferimento presso un rifugio autorizzato, ricovero, mantenimento e cure sanitarie veterinarie ordinarie, ivi compresa la cattura per 90 interventi, per l'anno 2010".

3. c) Importo a base d'asta soggetto a ribasso € **199.670,00 escluso IVA.**

L'appalto sarà finanziato con fondi del bilancio comunale riferito all'esercizio finanziario 2010, bilancio 2009 - pluriennale anno 2010.

4) E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente al servizio da Appaltare, nonché le necessarie autorizzazioni sanitarie previste al riguardo nella Regione Sicilia.

5) I pagamenti saranno effettuati con le modalità meglio descritte nel Capitolato d'oneri.

6) Codice identificativo gara (C. I. G.) **0394890189**

7) Durata: la durata del servizio è fissata presumibilmente in mesi dodici, salvo quanto previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri, effettivamente decorrenti, comunque, dalla data del verbale di consegna.

8) Subappalto: è vietato cedere o subappaltare il servizio assunto con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

9) Il presente bando è visionabile sul sito :[http:// www.comune.mazara-del-vallo.tp.it](http://www.comune.mazara-del-vallo.tp.it)

Il Capitolato d'oneri ed atti connessi sono visionabili presso il Servizio Appalti e Contratti di questo Comune, via Carmine a Mazara del Vallo – Telefax 0923 – 671416 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

La suddetta documentazione può essere richiesta mediante istanza, anche a mezzo fax, con allegata ricevuta di versamento di € 21,00 sul c/c postale n. 12490918 intestato a Comune di Mazara del Vallo, Servizio Tesoreria, con la causale: rimborso spese riproduzione e spedizione documenti relativi all'oggetto in argomento, non oltre dieci giorni antecedenti alla data di celebrazione della gara.

Tale documentazione sarà rilasciata entro quattro giorni dalla richiesta.

L'Ente appaltante non effettua alcuna trasmissione tramite fax, e non assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo, la documentazione richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

10) Presentazione delle offerte

11. a) Per partecipare alla procedura aperta le ditte dovranno far pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata entro le ore **13,00** del **09.12.2009** a pena di esclusione, i documenti indicati nel seguente punto 14 .

11. b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, e contro firmato sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura "Offerta per la gara del giorno **10.12.2009** relativa all'appalto del Servizio di "Cattura dei cani randagi, trasferimento presso un rifugio autorizzato, ricovero, mantenimento e cure sanitarie/veterinarie ordinarie per l'anno 2010". Non aprire al protocollo

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente, e la ragione sociale, P. Iva o Codice Fiscale.

In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando la ditta mandataria capogruppo.

11. c) Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Mazara del Vallo – Ufficio Protocollo Generale – Via Carmine, 91026 Mazara del Vallo.

11. d) Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta decorsi 180 giorni della data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

11) Luogo della celebrazione della gara: locali del 1° Settore- Servizio Appalti e Contratti, sito in via Carmine.

12. a) La gara sarà celebrata il giorno **Dieci** del mese di **Dicembre** alle ore **10,00**

Presidente di gara sarà il Dirigente del Settore "Polizia Municipale".

Nell'eventualità che la procedura di gara non sia ultimata in un'unica seduta, detto esame sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti; se, invece, la continuazione dell'esame della documentazione è rinviata ad altro giorno, ne sarà data comunicazione mediante avviso affisso nello stesso luogo dove ha svolgimento la gara.

Giova precisare che nel caso in cui l'esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l'apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta, ove non occorresse procedere al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa delle offerte ammesse, all'apertura delle buste contenenti le offerte.

12. b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

12. c) Il criterio di aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto, anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta.

13) Requisiti dei partecipanti alla gara.

13 a) Sono ammessi a partecipare alla gara i "soggetti" di cui all'art. 34 del D Lgs n. 163/2006, con l'avvertenza che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

13. b) Raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui, rispettivamente, alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i., anche se non ancora costituiti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, di tipo orizzontale, il concorrente capo – gruppo deve possedere i requisiti di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnica nella misura minima del 40% dell'importo e, comunque, in misura maggioritaria, mentre concorrenti mandanti, ciascuno nella misura minima del 10%.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, di tipo verticale, il concorrente capo – gruppo deve possedere i requisiti minimi con riferimento al servizio principale.

In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%).

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento di imprese, di tipo orizzontale, dovrà eseguire l'appalto per la parte del servizio indicato nell'atto costitutivo di costituzione o nell'impegno di costituzione, in caso di aggiudicazione.

Ogni impresa riunita non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione.

L'appalto, nel caso di raggruppamento di imprese, di tipo verticale, dovrà essere eseguito dal concorrente mandatario per il servizio principale.

13. c) Consorzi.

* I Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615 – ter del Codice Civile non possono eseguire direttamente il servizio, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente il servizio;

* I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabiliti, quest' ultimi, ex art. 36 del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest' ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

14) Documentazione da presentare:

I plichi devono contenere al loro interno 2 (due) buste, a loro volta sigillate con ceralacca, sulla quale va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, e contro firmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documentazione”;

“B – Offerta economica”.

14.A) Nella Busta “A”, chiusa con ceralacca con impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, devono essere contenuti, a pena esclusione, la seguente documentazione:

Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società.

In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, a **pena esclusione**, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D. P. R. 445/2000, di seguito elencate, e la documentazione, anch'essa elencata, richiesta in allegato:

14. A.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal Capitolato d'oneri e di essere in possesso delle relative autorizzazioni sanitarie.

14 A.2) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

14.A.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

14 .A.4) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

14. A.5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' articolo 45, paragrafo1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione).

Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare) se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di un altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell' articolo 178 del codice penale e dell'art.445, comma 2, del codice di procedura penale.

14.A.6) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

14.A.7) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

14.A.8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

14.A.9) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

14.A.10) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

14.A.11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; d) occupa più di 35 dipendenti;

14.A.12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

14.A.13) indicazione dei nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 14 A 4) e 14 A 5;

14.A.14) indicazione del: codice fiscale e della partita IVA; matricola INPS e sede di iscrizione; codice ditta INAIL, numero P. A. T. (posizione assicurativa territoriale – se ricorre) e sede di iscrizione; il numero di fax al quale la stazione appaltante potrà inviare la eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa, mediante presentazione della documentazione necessaria;

14.A.15) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s. m.i.;

14.A.16) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all' art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

di essere in possesso dei seguenti requisiti;

14.A.17) La ditta concorrente, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Mazara del Vallo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente, a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

14.A.18) La ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà "servizi" di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

- che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa e la violazione del predetto punto comporterà per le ditte che partecipano alle gare d'appalto bandite secondo le seguenti prescrizioni il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale.

14.A.19) La ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio.

14.A.20) Capacità economica e finanziaria:

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- idonea dichiarazione di almeno n. 1 Istituto bancario, operante negli Stati membri della U. E.

Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese, la dichiarazione dell'Istituto di credito deve essere presentata da ciascun componente R.T.I./Consoziate esecutrici:

- apposita dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale d'impresa (Iva esclusa) realizzato negli ultimi tre esercizi (2006/2007/2008) sia pari a due volte l'importo a base d'appalto.

Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese il possesso del requisito va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capogruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria, e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dai concorrenti dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, e da documentazione civilistico – fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

Valgono le norme di cui all'art. 41, commi 3 e 4, del D. Lgs 12/04/2006, n. 163.

Per le imprese costituite da meno tre anni, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere presentati per gli anni di effettiva operatività.

E' necessario che l'impresa abbia depositato il bilancio di almeno un esercizio finanziario e che, comunque, il valore complessivo sopra indicato sia stato raggiunto.

14.A.21) Capacità tecnica e professionale:

La capacità tecnica va dimostrata mediante:

- elenco dei principali contratti di **servizi, relativi alla tipologia di attività (analoghe) oggetto della presente gara, prestati nel triennio antecedente l'anno in corso (specificamente gli anni: 2006/2007/2008)** per un valore complessivo almeno pari al **100%** dell'importo al netto dell'Iva della gara medesima, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; in caso di aggiudicazione, se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs n. 163/2006;

-- indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno al Concorrente, e in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

-- dichiarazione indicante il possesso di attrezzatura, automezzi ed equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi dispone per eseguire l'appalto, con la indicazione di eventuale numero di targa, o n. di telaio, matricola e quant'altro necessario per garantire la qualità ed il regolare svolgimento del servizio.

14.A.22) Certificato di iscrizione per la categoria adeguata e pertinente all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** o dal Registro delle Commissioni Provinciali per L'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con **valenza e dicitura antimafia** ovvero copia autentica ai sensi art. 18 del D.P.R. 445/2000.

14.A.23) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società.

Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

14.A.24) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore).

In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il certificato generale del Casellario Giudiziale.

14.A.25) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di €. 3.993,40 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), prestato ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, contenente, a **pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la eccezione di all' art. 1957, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di costituendo R. T. I. la predetta polizza deve essere, a **pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dal rappresentante legale della capo gruppo.

14.A.26) Modello "GAP" adeguatamente compilato e corredato dal timbro dell'impresa partecipante e firma del legale rappresentante.

Tale modello, esclusivamente per la parte a "Imprese partecipanti" e reperibile sul sito internet <http://www.prefettura.mi.it/> nella sezione "varie – Gap".

In caso di partecipazione da parte di A.T.I. /ConSORZI detto modello dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/ConSORZiate incaricate delle esecuzione dell' appalto.

14.A.27) Certificato DURC, ai sensi del D. A. LL.PP. del 15/01/2008 emesso in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di celebrazione della gara, ai sensi dell'art. 86, comma 1° del D. Lgs. 276/2003, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi D. P. R. 445/2000 che, a pena di esclusione, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) Numeri di matricola o iscrizione INPS o INAL;
- b) Che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) Che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate non contestate e non pagate;
- d) Ovvero che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente interessato, del quale devono fornirsi gli estremi.

14.A.28) Documento comprovante l'avvenuto versamento della somma di € 20,00 (euroventi/00) a titolo di contribuzione delle spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture, giusta legge 23 dicembre 2005, n. 266 e relativa delibera dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB. " Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

*il codice fiscale del partecipante;

*CIG che identifica la gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma da parte del partecipante è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La documentazione indicata al precedente punto 14) (elenco della documentazione da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 14.a.30) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste al precedente punto 14) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, mediante fax, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziario e tecnico – organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata nel bando medesimo.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

14 B) Nella Busta “B”, chiusa con ceralacca con impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere contenuta l'offerta, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sul prezzo posto a base di gara, con un numero massimo di tre cifre decimali.

Non si terrà conto delle cifre decimali oltre la terza.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e non devono essere inseriti altri documenti.

Si puntualizza, ancora una volta, che l'offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autenticata dell'atto di procura.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come “mandataria”, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;
- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti uno sconto uguale a zero od in aumento.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a)** che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b)** nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c)** nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la

condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale dell'art. 445 comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

e) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

f) che hanno commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

j) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

k) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

l) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, o di collegamento sostanziale e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;

m) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

B) ULTERIORI AVVERTENZE

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e/o non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta "B – offerta economica", la quale non sia chiusa con ceralacca, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura con ceralacca, non rechi sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottemperi agli stessi descritti adempimenti per la busta "A – documentazione".

4) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

6) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

7) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta di valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

8) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827.

9) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

10) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente contratto di appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II[^], Parte IV, del D. Lgs n. 163/2006.

11) Talune dichiarazioni del presente bando di gara rispondono alle previsioni di cui al Protocollo Unico di Legalità "Carlo Alberto Della Chiesa" sottoscritto il 12/07/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministro dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006.

12.1) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per consentire alla stazione appaltante di svolgere in tempi rapidi gli accertamenti ritenuti necessari per determinarsi sulla esclusione o meno dalla gara delle ditte partecipanti per collegamento sostanziale idoneo a violare, in concreto, i principi della libera concorrenza, della segretezza e della autonomia delle offerte e della par condicio dei contraenti. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente subito dopo che la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto.

12.2) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale, le ditte verranno escluse dalla gara.

Nelle ipotesi previste ai punti 12.1 e 12.2 sarà applicata la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

13) La stazione appaltante procederà alla revoca della aggiudicazione o alla revoca e alla rescissione del contratto, rispettivamente prima della stipula del contratto e successivamente dopo la stipula del contratto, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria e/o definitiva, nonché al versamento di una penale pari all'8% dell'intero importo a base d'asta, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore, in caso di:

a) omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia Giudiziaria di sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

b) Fermo, arresto in flagranza o in esecuzione di misure cautelari, coercitive o interdittive, rinvio a giudizio o condanna, applicazione della pena ex art. 444 c.p.p., dei titolari, rappresentante legale, amministratori, direttori tecnici dell'impresa aggiudicataria per i seguenti reati:

- tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 D.L. 152/1999;
- delitti indicati dall'art. 7 della legge n. 575 del 1965;
- delitti previsti dal D.P.R. n. 309/90;
- delitti previsti dalla legge n. 438 del 15/12/2001;
- delitti previsti nel titolo II, capo I e capo II del codice penale;
- delitti previsti nel titolo VI, capo I e capo II del codice penale;
- delitti previsti nel titolo VII, capo III del codice penale;

- delitti previsti nel titolo VIII, capo I e capo II del codice penale;
- delitti previsti dal D. Lgs n. 22 del 05/02/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- delitti previsti dal titolo II, capo I, del D. Lgs. N. 74 del 10/03/2000;

a) condanna, ancorchè non irrevocabile, dei titolari, rappresentante legale, amministratori, direttori tecnici dell'impresa aggiudicataria per contravvenzioni per le quali le seguenti leggi prevedono la pena dell'arresto non inferiore, nel massimo, a due anni:

- D.P.R. 24/05/1988, n. 203;
- D. Lgs. N. 22 del 05/02/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

b) sottoposizione a misura di prevenzione anche non definitive dei titolari, rappresentante legale, amministratori, direttori tecnici dell'impresa aggiudicataria, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo definitivo dei lavori;

c) mancato rispetto della posizione retributiva (secondo il contratto collettivo) e contributiva dei dipendenti (rif. D.U.R.C. – documento unico di regolarità contributiva, prima della stipula del contratto);

d) mancato rispetto delle norme di sicurezza sul posto di lavoro;

e) mancato rispetto degli obblighi assunti relativamente alle forniture;

f) in tutti gli altri casi di inadempimento o inosservanza delle previsioni del bando e del disciplinare di gara e/o delle obbligazioni assunte con il contratto di appalto da parte dell'impresa aggiudicataria, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni prodotte in sede di presentazione delle offerte;

i) omessa informazione o mendaci informazioni sulle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'esercizio dei poteri di cui al precedente punto n. 13 del presente bando;

l) all'atto della stipula del contratto dovrà presentare dichiarazione dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per attestare che non ricorra nessuna delle condizioni di cui al precedente n. 13 b) c) d). In caso di mancata di presentazione dell'atto, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Le clausole 12.1 e 12.2 “clausole di gradimento” sono state inserite nella considerazione:

- che la possibilità di inserire le clausole di autotutela nei bandi di gara, finalizzate a prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza “sostanziale” e trasparenza, oltre a trovare riscontro nella giurisprudenza amministrativa (**sentenza del C. d. S. n. 5903 del 03/11/2000 che ha stabilito “in materia di contratti della Pubblica Amministrazione il potere di non aggiudicazione”**), può ben trovare fondamento, in via generale, in specifiche ragioni di pubblico interesse, nonché nella “legittimità per le Amministrazioni appaltanti di annullare una gara in presenza di significativi indici sostanziali di collegamento rilevabili dall'andamento delle offerte”.

- Che l'art. 90, comma 8° del D.P.R. n. 554/99, consente all'Amministrazione giudicatrice di sospendere la procedura di gara prima o dopo l'apertura delle offerte economiche.

C) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del relativo contratto l'aggiudicatario è tenuto a produrre, entro dieci giorni della ricezione della richiesta, la costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10 % dell'importo netto del contratto e tutta l'ulteriore documentazione necessaria e vincolante ai fini della stipula del relativo contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o le buste contenenti l'offerta economica o le giustificazioni, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato d'onori.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi).

I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa.

La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19).

L'interessato può far valere nei confronti della Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D. Lgs n° 241/90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione appaltante autorizzerà, nei termini indicati all'art. 13 del "Codice dei contratti pubblici", l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui è stata data lettura in gara, tenuto conto che la stessa è stata resa conoscibile in seduta pubblica.

Saranno, comunque, sottratti all'accesso agli atti le documentazioni riguardanti dati sensibili (es. copie buste paga, curricula, casellari giudiziari).

Le imprese concorrenti che presentano documentazione a giustificazione dell'anomalia allorquando ritengano che vi siano parti di essa coperte da segreti tecnici o commerciali, dovranno espressamente dichiararne la riservatezza sul singolo documento: in assenza della dichiarazione, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso, per la presa in visione, ai soggetti che ne facciano espressa richiesta.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7 e successive modificazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D. Lgs n° 163/2006:

- Ufficio responsabile: Settore "Polizia Municipale";
- Dirigente: Dott. Claudio Zummo;
- Responsabile del procedimento: Ispettore Filippo Passanante.

Mazara del Vallo li, _____

IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Zummo



CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

Provincia di Trapani POLIZIA MUNICIPALE

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Affidamento del servizio di cattura dei cani randagi, trasferimento presso un rifugio autorizzato, ricovero, mantenimento e cure sanitarie veterinarie ordinarie, ivi compresa la cattura per 90 interventi, per l'anno 2010".

Rientrano altresì nel servizio l'eventuale riconsegna dei cani custoditi al Comune di Mazara del Vallo ed interventi straordinari di cattura.

ART. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al punto 1 prevede 90 (novanta) interventi di cattura dei cani randagi su tutto il territorio Comunale di Mazara del Vallo su richiesta dell'Amministrazione Comunale, concordati con il Dirigente e/o responsabile del servizio con l'esclusivo utilizzo della organizzazione dei mezzi e del personale della ditta abilitata, trasferimento dei cani catturati fino al rifugio autorizzato, quindi dovrà essere assicurato il mantenimento, l'assistenza veterinaria e medicamentosa, l'identificazione anagrafica con fotografia e fornitura ed inoculazione sottocutanea di microchip per ogni cane catturato ed ogni altro onere derivante del presente affidamento e della normativa vigente in materia, nonché l'eventuale riconsegna dei cani custoditi al Comune di Mazara del Vallo.

ART. 3

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Dal primo giorno utile del mese di gennaio 2010, dopo l'espletamento della relativa gara d'appalto e fino al 31 Dicembre 2010, e comunque entro le somme disponibili ed impegnate con il relativo provvedimento.

Tuttavia nel caso di eventuale lieve sforamento della media dei cani di cui al successivo articolo 5, potranno essere rimpinguati per il relativo pagamento alla Ditta aggiudicataria ed alle stesse condizioni del presente capitolato, in considerazione che non può prevedersi anticipatamente, con ragionevole precisione ed esattezza, il numero delle catture, delle morti e delle adozioni.

Il suddetto servizio potrà tuttavia concludersi anticipatamente o realizzato parzialmente, rispetto alla data sopra riportata del 31/12/2010, nel caso in cui venisse attivato in Mazara del Vallo il canile Municipale, oppure, limitatamente al servizio di accalappiacani, qualora l'A.C. ritenesse opportuno, nell'ambito della economicità della spesa pubblica, interventi di sterilizzazione e di reimmissione nel territorio di cani custoditi presso la struttura della Ditta aggiudicataria.

In tal caso alla Ditta aggiudicataria verrà dato un preavviso di almeno 30 giorni antecedenti alla data di attivazione del canile municipale medesimo o dell'altra eventualità sopra descritta.

L'attivazione del canile municipale sopra citato potrà comportare anche il trasferimento di parte o dell'intero numero di cani ricoverati nella struttura della Ditta aggiudicataria presso la struttura comunale, e ciò avverrà, comunque con mezzi ed a cura della medesima Ditta aggiudicataria.

Nel caso di ricovero parziale di cani presso il canile municipale, il servizio avrà continuità per il rimanente numero di cani ospitati presso la struttura della Ditta aggiudicataria, con o senza cattura.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto e/o a seguito dell'attivazione del canile municipale o di interventi di sterilizzazione non dovesse più essere necessaria la cattura dei cani, dall'importo previsto verranno defalcati gli interventi di cattura non più effettuati, ciascuno dei quali viene forfettariamente stimato in €. 75,00 IVA esclusa, nonché non più corrisposto l'importo di €. 2,08 IVA esclusa per ciascun cane trasferito presso la struttura comunale, fermo restando che il pagamento viene comunque effettuato per il reale numero dei cani ospitato presso la struttura.

ART. 4

MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio verrà eseguito in conformità alla Legge n. 281 del 14/08/1991, del Decreto del Presidente della Repubblica n°320 del 08.02.1954 nonché della Legge Regionale n.15/2000 nonché del D.P. Regione Sicilia n. 7 del 12/1/2007.

ART. 5

ISCRIZIONI ED AUTORIZZAZIONI

L'assuntore dovrà risultare iscritto alla C.C.I.A.A. e la struttura dovrà essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria nonché della relativa autorizzazione di carattere edilizio (Concessione edilizia, Agibilità e Autorizzazione allo scarico), e dovrà garantire la disponibilità a poter custodire e mantenere complessivamente una media annuale di n. 263 cani randagi, al cui numero è rapportato l'ammontare del presente appalto.

ART. 6

AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo del servizio viene stabilito in €. 199.670,00 (escluso I.V.A. al 20%).

Sarà assunto per il pagamento del servizio, il seguente prezzo riguardante la corresponsione alla Ditta aggiudicataria di una retta giornaliera (nelle 24 ore) per singolo cane ricoverato di €. 2,08, escluso IVA al 20%.

La Ditta aggiudicataria per il prezzo suddetto dovrà assicurare il mantenimento, l'assistenza medica veterinaria e medicamentosa, l'identificazione anagrafica con fotografia e fornitura e inoculazione sottocutanea di microchip per ogni cane catturato ed ogni altro onere derivante del presente affidamento e della normativa vigente in materia.

Compresa nella retta giornaliera prima determinata dovrà essere assicurato e garantito dalla ditta aggiudicataria il servizio di accalappiamento e relativo trasferimento nel rifugio autorizzato, dei cani randagi catturati su tutto il territorio del Comune di Mazara del Vallo, di n. 90 interventi annuali, ivi compresi quelli urgenti.

Detto servizio di accalappiamento per il numero degli interventi di cui sopra (90), dovrà essere effettuato su richiesta dell'Amministrazione Comunale e concordato con il Dirigente e/o responsabile del servizio, con l'esclusivo utilizzo della organizzazione, dei mezzi e del personale della ditta abilitata.

ART. 7

MODALITA' GESTIONALE, FRAZIONALI E STRUTTURALI

- a) La struttura dovrà possedere la disponibilità di almeno n. 300 posti ricovero come canile rifugio, nonché di una apposita zona contumaciale che possa ospitare almeno n. 30 cani, adibita a canile sanitario.
- b) La struttura dovrà altresì essere dotata di un ambulatorio per le cure sanitarie con armadio farmaci autorizzato e l'impresa dovrà consentire l'accesso al personale dell'ASL n. 9 ed al personale autorizzato del Comando di Polizia Municipale.
- c) L'impresa dovrà essere convenzionata con medico veterinario che avrà la responsabilità sanitaria della struttura e che assicurerà le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile rifugio.
- d) I locali di permanenza dei cani, devono garantire un ambiente appropriato per il benessere degli animali con idonea ventilazione, temperatura, umidità e illuminazione e le caratteristiche strutturali di spazio dovranno garantire la sicurezza e la possibilità di movimentazione degli animali secondo la normativa vigente.
- e) La pulizia dovrà essere svolta con cadenza giornaliera e periodicamente dovranno essere effettuati a carico dell'impresa, interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.
- f) L'alimentazione dei cani ricoverati, per quantità tipo e qualità, sarà sottoposta al controllo da parte dell'ASL - Servizio Veterinario -, competente per territorio ove insiste il rifugio.
- g) L'impresa dovrà essere in possesso di mezzo autorizzato al trasporto di piccoli animali, per eventuali spostamenti richiesti e per quanto alla successiva lettera h).
- h) L'impresa accetterà presso la propria struttura, la consegna dei cani accompagnati da apposita certificazione sanitaria, prevista dalle vigenti leggi in materia, dell'avvenuta cattura sul territorio del comune di Mazara del Vallo, nonché prenderà in consegna i cani randagi già catturati e ricoverati al canile Municipale di Mazara Del Vallo o in struttura privata, con l'obbligo di prelevarli dalla stessa con autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.
- i) L'impresa si impegna a consegnare i cani custoditi presso la propria struttura, ai proprietari cittadini o associazioni protezionistiche se in possesso dell'autorizzazione di questa Amministrazione Comunale, nonché a conclusione del presente appalto, a riportare al canile

Municipale o altre strutture autorizzate, che sarà indicata da questa Amministrazione Comunale, tutti i cani randagi ospitati presso la struttura.

I) L'impresa, per il servizio di cattura dei cani randagi sul territorio di Mazara del Vallo, dovrà impiegare personale specializzato ed utilizzare idonea attrezzatura per la cattura.

ART. 8

ADEMPIMENTI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria, per l'esclusivo benessere degli animali, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali, etc.) dovrà garantire la reperibilità del suo personale.

Sarà cura della ditta di produrre, prima dell'inizio del servizio, un elenco dell'organico aziendale (Scheda aziendale) in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari della ditta quelli degli stessi assistenti tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.

Nella scheda aziendale saranno inoltre riportate:

- Il domicilio della ditta, completo di recapito telefonico;
- I nominativi dei dipendenti della ditta da impiegarsi nel servizio connesso al presente Capitolato d'oneri;
- L'elenco dei mezzi utilizzati in dotazione all'impresa.

I dati sopra riportati saranno tempestivamente aggiornati ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattie), a mezzo comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del servizio di accalappiamento ed entro il numero degli interventi previsti all'art. 2, potrà contattare il personale reperibile della Ditta per interventi ritenuti urgenti, in tal caso la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rapido intervento entro sei ore dalla chiamata.

ART. 9

PREZZI CONTRATTUALI

Per il pagamento del servizio reso, sarà assunto il prezzo unitario riportato al precedente articolo 6, l'Amministrazione Comunale procederà al pagamento dietro presentazione di regolare fattura, e su attestazione resa dall'ASL Servizi Veterinari della località ove sono rifugiati i cani randagi catturati nel territorio di Mazara del Vallo.

ART. 10

LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Il pagamento del servizio reso con le modalità prima esplicitate, avverrà con rate mensili posticipate, previa presentazione della relativa fattura, nonché su certificazione del Servizio Veterinario AUSL, competente della località ove ricade la struttura rifugio dei cani randagi.

ART. 11

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO D'ONERI

Per l'espletamento del servizio in oggetto, la ditta è tenuta ad osservare, oltre che alle norme previste nel bando di gara e nel presente Capitolato d'oneri anche:

a) Le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e quelle che possano essere emanate durante l'esecuzione del servizio, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, all'invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi e altre malattie, al lavoro delle donne e dei fanciulli, alla assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra etc..

b) Tutte le Leggi o norme vigenti sulle prevenzione infortuni ed in particolare di quelle ex ENPI (Ente Nazionale Previdenza Infortuni) e AUSL.

c) tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'affidamento del servizio in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia 13/9/1982 n. 646, 23/12/1982, n. 936 e successive modifiche ed integrazioni.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni etc. che potranno essere emanate durante l'esecuzione del servizio e riguardanti l'accettazione e l'impegno dei materiali e quant'altro attiene allo stesso.

Inoltre, nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente Capitolato d'oneri, l'impresa si impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende affini e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio suddetto.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti, anche se cooperativa, nei rapporti con i soci.

L'impresa dovrà tenere i dovuti contatti con l'Amministrazione Comunale e con i servizi Veterinari dell'AUSL. N. 9.

Per ogni cane ricoverato dovrà essere trasmessa apposita scheda tecnica vistata dall'AUSL n. 9 e mensilmente dovrà essere predisposto resoconto riassuntivo, sempre vistato dai servizi Veterinari AUSL, al fine dei dovuti controlli nonché per le liquidazioni delle fatture.

In particolare il resoconto mensile dovrà prevedere relazione dettagliata sullo stato dei cani ricoverati, sul loro stato di salute ed ogni altra informazione utile nonché relazione con certificato veterinario e data dell'evento dei cani eventualmente deceduti.

Tale relazione dovrà essere vistata dal Settore Veterinario dell'AUSL dove ricade la struttura.

Il decesso dei cani deve comunque essere comunicato entro 48 ore dell'evento.

Resta a carico della ditta aggiudicataria provvedere allo smaltimento della carcassa di cui al regolamento CEE n. 1774/2002.

L'Amministrazione Comunale e servizi Veterinari e personale preposto della Polizia Municipale dovranno poter accedere in qualsiasi momento al canile dell'impresa per le necessarie verifiche ciascuno per la propria competenza.

Potranno inoltre essere ammesse, su autorizzazione, visite di associazioni, enti protezionistiche, cittadini che ne faranno richiesta.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.

ART. 12

VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare variazioni aggiuntive e soppressioni di qualsiasi specie e natura da essa ritenuta, opportune anche in corso dall'esecuzione del servizio, anche relativamente a quanto espressamente previsto dal precedente art. 3.

La ditta avrà diritto al pagamento del servizio espletato, al prezzo previsto all'art. 6 al netto del ribasso d'asta.

La ditta non potrà introdurre variazioni senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale.

ART. 13

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi e oneri, con rinuncia a diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

a) L'istituzione del cantiere di lavoro con tutti gli attrezzi, le macchine, i materiali e il personale occorrente, con l'osservanza delle vigenti norme in materia di Sicurezza Lavoratori previsto all'art. 63 della L.R. n. 10/93, che dovrà essere trasmesso all'Amministrazione dopo l'avvenuto deposito presso l'AUSL di competenza.

b) Il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipende dal presente.

c) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, alle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni responsabilità ricadrà pertanto sulla ditta con pieno sollievo dell'Amministrazione Comunale.

d) Il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione del servizio nonché in relazione all'attività di ricovero e cura degli animali.

ART. 14

ESECUZIONE D'UFFICIO, PENALI, RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Salvo casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge, il contratto si intende risolto diritto ai sensi e per effetti dell'art. 1456 del Codice Civile:

a) Quando la ditta rifiuti di procedere alla sostituzione o mezzi o attrezzature e quanto altro giudicato non idoneo, oppure rifiuti di procedere alle modifiche, aggiunte o diminuzioni, come di disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

b) Quando durante il corso del servizio, la ditta venga più volte diffidata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, perché il servizio eseguito non risulta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, eseguito a regola d'arte.

c) Nel caso di gravi inadempimenti nel servizio affidato.

d) Inoltre sono previste penali pari a € 100,00 per ogni singola inadempienza riscontrata.

ART. 15
CAUZIONI

Dovrà essere corrisposta una cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base di gara, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa o con deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi contrattuali la ditta dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione di cui sopra dovrà essere costituita in titoli di stato garantita dallo Stato ai sensi di legge in polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Sono inoltre a carico della ditta le tasse di registrazione del contratto, i bolli, diritti di segreteria ed ogni altra imposta conseguente al servizio medesimo.

ART. 16
RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle disposizioni Legislative e regolamentari che disciplinano l'appalto dei servizi ed in particolare il servizio riguardante il canile di cui al presente Capitolato e le norme sul randagismo e la tutela degli animali.

ART. 17
CONTROVERSIE

Tutte le questioni che potessero insorgere durante l'esercizio dell'appalto o successivamente ad esso sulla interpretazione ed applicazione dei patti contrattuali saranno risolte secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal Codice Civile. In ogni caso sarà competente il Comune di Mazara del Vallo.

ART. 18
DIVIETO DI SUBAPPALTO O CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammesso il subappalto né la cessione del contratto.

Non costituiscono subappalto le prestazioni comportanti altra specializzazione tecnica, le quali potranno essere affidati ad imprenditori specializzati sotto la responsabilità della ditta esecutrice del servizio e senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 19
RICHIAMO AL PRECEDENTE CAPITOLATO

Alla scadenza contrattuale o in altro momento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, i cani ricoverati dovranno essere ricondotti, a cura e spese della ditta aggiudicataria, alla sede di altra struttura o presso il canile Comunale di Mazara del Vallo, come indicato dall'Amministrazione Comunale, anche ai fini della sterilizzazione e della reimmissione degli stessi nel territorio.

Mensilmente dovrà essere presentata relazione sul numero di cani ricoverati e sul loro stato di salute, nonché rapporto sui cani eventualmente deceduti contenente la data a ragione del decesso certificato da veterinario abilitato, nonché vistato dai servizi veterinari dell'AUSL.

Mazara del Vallo lì, _____

Il Responsabile del procedimento
Isp. Filippo Passanante

Il Dirigente della P.M.
Dott. Claudio Zummo